



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE OPERE PUBBLICHE, LE POLITICHE ABITATIVE E URBANE, LE
INFRASTRUTTURE IDRICHE E LE RISORSE UMANE E STRUMENTALI
DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEL BILANCIO, DEGLI AFFARI GENERALI E DELLA
GESTIONE SOSTENIBILE DEL MINISTERO
Divisione I

Accordo integrativo sull'individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2020 ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

A seguito del parere favorevole emesso dagli organi di controllo al termine della procedura prevista dall'art. 40bis, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001, sull'Ipotesi di accordo di contrattazione integrativa siglata in data 28 luglio 2022 ai fini dell'individuazione, ai sensi degli articoli 25 del CCNL (Area Dirigenza) del 12 febbraio 2010 e 28 del CCNL dell'Area Funzioni Centrali sottoscritto in data 9 marzo 2020, dei criteri di ripartizione delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2020 ai dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il giorno 25 maggio 2023 si è svolto l'incontro tra la parte pubblica e le OO.SS. rappresentative della dirigenza.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto in via definitiva l'allegato Contratto Integrativo sui criteri generali per l'attuazione della disciplina concernente la retribuzione direttamente collegata ai risultati e alla realizzazione di specifici progetti spettante ai dirigenti che nell'anno 2020 hanno prestato servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In occasione della sottoscrizione definitiva, le parti hanno concordato di integrare i criteri previsti dall'articolo 3 dell'Ipotesi di accordo. Nella stessa sede le parti hanno inoltre convenuto di inserire un ulteriore criterio cui ricorrere nel caso di situazioni di pari merito scaturite dall'applicazione presso ciascun centro di responsabilità dei criteri di cui all'art. 3 dell'Ipotesi di accordo.

Contratto integrativo sui criteri di ripartizione ai sensi degli artt. 25 del CCNL Dirigenti - Area I - (2006-2009) e 28 del CCNL Area Funzioni Centrali (2016-2018) delle risorse destinate alla retribuzione di risultato spettante per l'anno 2020 ai dirigenti in servizio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Art. 1

Le parti concordano che la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti di II fascia in servizio nell'anno 2020 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti venga erogata avvalendosi del sistema di valutazione operativo presso questa amministrazione e in applicazione dei criteri previsti dalle disposizioni contrattuali con le modalità indicate negli articoli che seguono.

Art. 2

Sulla base delle risultanze dell'applicazione del predetto sistema di valutazione viene stilata una graduatoria di merito dei dirigenti che nell'anno di riferimento hanno prestato servizio presso questa amministrazione e viene calcolata - in base ai criteri fissati in questa sede - la retribuzione individuale di risultato, da erogarsi a valere sulle risorse accertate e disponibili di cui al prospetto allegato.

Art. 3

La retribuzione individuale di risultato per l'esercizio 2020 viene calcolata con le modalità di seguito indicate:

a tutti i dirigenti di II fascia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che, all'esito del procedimento di valutazione relativo all'anno 2020, effettuato secondo le procedure disciplinate dal sistema di valutazione vigente, abbiano riportato una valutazione positiva non inferiore a 50, è attribuita una retribuzione individuale di risultato determinata ripartendo le risorse disponibili con l'applicazione dei parametri di seguito indicati, in base alle valutazioni riportate all'esito del predetto procedimento di valutazione:

PUNTEGGIO ANNO 2020	PARAMETRO
DA 100 A 95	120
DA 94 A 80	110
DA 79 A 50	100

Art. 4

Al fine di perseguire un'effettiva e sostanziale differenziazione degli importi spettanti a titolo di retribuzione di risultato in ragione dei differenti livelli di valutazione positiva le parti concordano che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 e 5, del CCNL 2016-2018 per l'anno 2020 al 26% del

personale dirigente che nell'anno *de quo*, secondo il sistema di valutazione vigente, ha ricevuto la valutazione più elevata, pari a 100, è attribuita una retribuzione di risultato maggiorata.

Ai sensi del comma 4 del predetto articolo 28, le parti stabiliscono che la misura di tale maggiorazione è pari al 30% del valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato correlata alla valutazione di performance individuale.

L'individuazione degli aventi titolo alla maggiorata retribuzione di risultato avverrà da parte della Direzione generale del personale sulla base dei seguenti criteri applicati a ciascun centro di responsabilità in ordine di priorità:

- 1) valutazione con punteggio pari a 100 nell'anno 2020;
- 2) media delle valutazioni dei punteggi riportati nel triennio 2018-2020;
- 3) permanenza nel triennio 2018-2020 nella stessa posizione dirigenziale rivestita nell'anno di riferimento – 2020 – cui è riferita la valutazione riportata;
- 4) maggiore anzianità nella dirigenza.

Ove dall'applicazione presso i centri di responsabilità interessati dei su indicati criteri sia scaturita una situazione di pari merito, la maggiorazione verrà attribuita a tutti coloro che si trovano in posizione di pari merito in parti uguali.

Letto, confermato e sottoscritto.

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

FP CGIL Carmen Sabbatella

CISL FP Non firma

UIL PA Domenico Iannaccone

UNADIS Michele Pacciani

CIDA Stefano Di Leo